



Media review

12/03/24



Onclusive On your side

Indice

Covid-19, convivere con il virus dopo l'emergenza. Il Manifesto per il post-emergenza sanita33.it - 11/03/2024	3
Covid, un Manifesto per affrontare la "Nuova Normalità" sanitainformazione.it - 06/03/2024	6
Covid. Un Manifesto per affrontare la "Nuova Normalità" quotidianosanita.it - 06/03/2024	9
Convivere con il Covid dopo l'emergenza, a Roma esperti a confronto ilmattino.it - 05/03/2024	12
Convivere con il Covid dopo l'emergenza, a Roma esperti a confronto adnkronos.com - 05/03/2024	14



Covid-19, convivere con il virus dopo l'emergenza. Il Manifesto

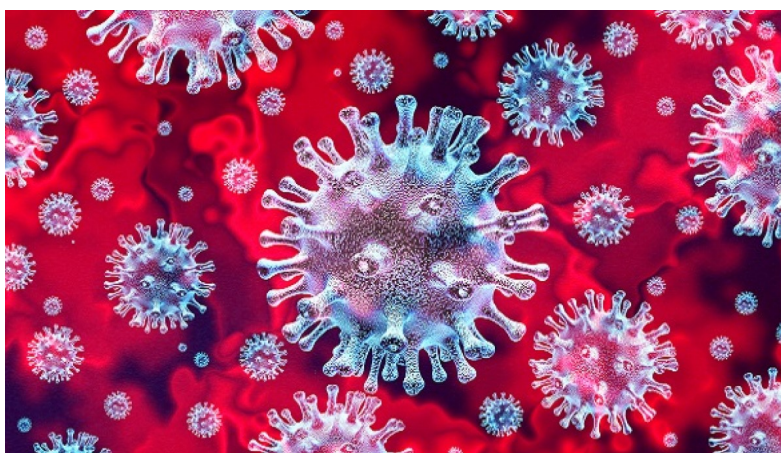


Ricerca e cura

Covid

11 Marzo 2024

Evoluzione del Covid dopo la fine dell'emergenza sanitaria a malattia endemica. Modesta adesione della popolazione alla campagna vaccinale, esigenza di continuare a proteggere le persone fragili, che restano esposte alle complicanze a lungo termine dell'infezione. Questo lo scenario sul quale si sono confrontati i rappresentanti delle società scientifiche



Evoluzione del Covid dopo la fine dell'emergenza sanitaria a malattia endemica. Modesta adesione della popolazione alla campagna vaccinale, esigenza di continuare a proteggere le persone più fragili, che restano esposte alle complicanze e alle conseguenze di lungo termine dell'infezione. Questo lo scenario sul quale si sono confrontati a Roma rappresentanti delle società scientifiche, associazioni professionali e dei pazienti riunite nell'alleanza che ha sostenuto la campagna "Affrontiamo insieme la nuova normalità" supportata da Pfizer. Obiettivo sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di non abbassare la guardia sul Covid e di normalizzare la convivenza con il virus, attraverso prevenzione e sorveglianza epidemiologica.

Punto di arrivo della campagna - che nei mesi scorsi si è concretizzata in annunci pubblicati sulle più importanti testate nazionali e in uno spot televisivo interpretato dall'attore Michele Placido - il Manifesto 'Insieme per la nuova normalità', sottoscritto da tutti i componenti della coalition - si legge in una nota - dove vengono suggeriti 8 punti chiave per affrontare la fase post-emergenza: dall'attenzione verso le persone più fragili, all'equità nell'accesso alle cure e alla prevenzione, al supporto alla ricerca e ai professionisti sanitari, fino alla lotta contro la disinformazione.

La "Nuova normalità" di cui parla la campagna - riferisce la nota - è la fase attuale, caratterizzata dalla presenza del virus Sars-CoV2, che abbiamo imparato a conoscere e che, grazie alla prevenzione, ha perso parte della sua capacità di causare una malattia grave, ma che continua a circolare e a far parte delle nostre vite. A modificare le caratteristiche del Covid - secondo gli specialisti - hanno contribuito la vaccinazione su larga scala, le terapie con anticorpi e antivirali e l'immunizzazione acquisita da larghe quote di popolazione guarita. Eppure, anche in questa nuova fase, nei soli mesi ottobre 2023 - gennaio 2024 si sono registrati oltre 600.000 nuovi casi di Covid-19, 84.000 ricoveri e oltre 4.000 decessi. Numeri lontani da quelli del periodo 2020-21, ma che comportano ritardi nei percorsi di cura dei pazienti con altre patologie e un carico rilevante per le famiglie e le strutture sanitarie.

Diversi i fattori che medici, farmacisti e rappresentanti dei pazienti hanno chiamato in causa per spiegare la scarsa risposta all'offerta vaccinale. Per gestire la convivenza con il Covid e valorizzare la vaccinazione e gli strumenti di contenimento del virus, convalidati anche dal Piano pandemico appena presentato - è emerso dall'incontro - l'esigenza primaria è rimodulare la comunicazione sul Covid e di considerarla come una patologia infettiva che ha dei picchi stagionali, come accade per l'influenza, e che nelle fasi di picco va contrastata con le risorse di prevenzione e trattamento.

In secondo luogo, l'alleanza raccomanda che la prossima campagna di comunicazione vaccinale per il Covid sia mirata alla popolazione anziana e fragile indicando i benefici specifici della vaccinazione - dalla semplice riduzione dei giorni di malattia fino alla prevenzione del ricovero e delle complicanze. È fondamentale il ruolo del medico di famiglia per identificare tra i propri pazienti gli appartenenti ai gruppi a rischio, favorendone l'accesso alla vaccinazione e, in questa prospettiva, sarebbe auspicabile prevedere il meccanismo della 'chiamata attiva'.

Attività di formazione/informazione rivolte a medici, farmacisti e infermieri potrebbero garantire un approccio condiviso tra tutti i professionisti sanitari per trasmettere messaggi chiari e univoci volti a favorire l'adozione delle misure di prevenzione per la protezione delle persone più fragili. Infine, la coalizione è disponibile ad attivarsi per un maggiore coordinamento tra categorie professionali, Società scientifiche, istituzioni di tutte le aree geografiche, per promuovere l'approvvigionamento, l'organizzazione e la comunicazione sulle vaccinazioni.

La campagna di sensibilizzazione "Affrontiamo insieme la Nuova Normalità" è realizzata con il patrocinio di una larga alleanza di soggetti tra Società medico-scientifiche, Organizzazioni di pazienti e Associazioni di settore: Aipo - Associazione italiana pneumologi ospedalieri; FederAnisap; Federfarma; Fimmg - Federazione italiana medici di famiglia; Fofi Federazione ordini farmacisti italiani; Sigg Società italiana di gerontologia e geriatria; Simg - Società italiana di medicina generale e delle cure primarie; Smiiti - Società italiana di malattie infettive e tropicali; Sita - Società italiana di terapia antinfettiva; Siti - Società italiana di igiene, medicina preventiva e sanità pubblica; Ail - Associazione italiana contro leucemie, linfomi e mieloma; Amici Italia; Amici Obesi; Anmar - Associazione nazionale malati reumatici; Apmarr - Associazione azionale persone con malattie reumatiche e rare Aps Ets; Associazione pazienti Bpco e altre patologie respiratorie; Cittadinanzattiva; Europa Donna Italia; Europa

Uomo; Fand - Associazione italiana diabetici; FederCentri Aps Ets; Nadir Ets.

Se l'articolo ti è piaciuto rimani in contatto con noi sui nostri canali social seguendoci su:

Oppure rimani sempre aggiornato in ambito farmaceutico iscrivendoti alla nostra newsletter!

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE

11/03/2024

Digital

Paola Bagnoli, Head of Technology Transfer presso l'Ospedale IRCCS Galeazzi-Sant'Ambrogio, parte del Gruppo San Donato, all'interno di MIND- Milano Innovation...

11/03/2024

Terapia

Sono 76 milioni nel mondo, e circa 1 milione in Italia, le persone affette da glaucoma, ma circa la metà non è consapevole di essere colpito da questa grave...

11/03/2024

Mercato

BridgeBio Pharma ha concesso a Bayer la licenza esclusiva per commercializzare in Europa il proprio farmaco sperimentale per le malattie cardiache. Il farmaco in...

11/03/2024

Regioni e Asl

È stato istituito un tavolo permanente di confronto sindacale per il monitoraggio del piano delle assunzioni, delle stabilizzazioni e delle internalizzazioni del...



Covid, un Manifesto per affrontare la “Nuova Normalità”



Finita l'emergenza sanitaria, è giunto il momento di ricalibrare l'informazione sul Covid, con l'obiettivo principale di continuare a proteggere la popolazione e in particolare i più fragili. Una nutrita “Coalition” di Società scientifiche, Associazioni professionali e Associazioni di Pazienti ha redatto il Manifesto Insieme per la Nuova Normalità, individuando otto punti fondamentali sui quali implementare attività future di contrasto al Covid. Il Manifesto è l'atto conclusivo della campagna “Affrontiamo insieme la Nuova Normalità”

Evoluzione del Covid dopo la fine dell'emergenza sanitaria a malattia endemica. Modesta adesione della popolazione alla campagna vaccinale. Esigenza di continuare a proteggere le persone più fragili, che restano esposte alle complicanze e alle conseguenze di lungo termine dell'infezione.

È questo lo scenario sul cui sfondo si sono confrontati a Roma rappresentanti delle Società scientifiche, Associazioni professionali e Associazioni Pazienti riunite nella Coalition che ha sostenuto la campagna “Affrontiamo insieme la Nuova Normalità”, supportata da Pfizer con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di non abbassare la guardia sul Covid e di normalizzare la convivenza con il virus, attraverso la prevenzione e la sorveglianza epidemiologica.

Punto di arrivo della campagna – che nei mesi scorsi si è concretizzata in annunci pubblicati sulle più importanti testate nazionali e in uno spot televisivo interpretato da Michele Placido – è il Manifesto *Insieme per la Nuova Normalità*, sottoscritto da tutti i componenti della Coalition, dove vengono suggeriti otto punti chiave per affrontare la fase post-emergenza: dall'attenzione verso le persone più fragili, all'equità nell'accesso alle cure e alla prevenzione, al supporto alla ricerca e ai professionisti sanitari, fino alla lotta contro la disinformazione.

La “Nuova Normalità”

Ma cosa è esattamente la “Nuova Normalità” di cui parla la campagna? È la fase attuale, caratterizzata dalla presenza del virus SARS-CoV-2, che, grazie alla prevenzione, ha perso parte della sua capacità di causare una malattia grave, ma che continua a circolare e a far parte delle nostre vite.

A modificare le caratteristiche del Covid, secondo gli specialisti, hanno contribuito la vaccinazione su larga scala, le terapie con anticorpi e antivirali e l'immunizzazione acquisita da larghe quote di popolazione guarita.

Eppure, anche in questa nuova fase, nei soli mesi ottobre 2023 – gennaio 2024 si sono registrati oltre 600.000 nuovi casi di COVID-19, 84.000 ricoveri e oltre 4.000 decessi. Numeri lontani da quelli del periodo 2020-21, ma che comportano ritardi nei percorsi di cura dei pazienti con altre patologie e un carico rilevante per le famiglie e le strutture sanitarie.

Rimodulare la comunicazione sul Covid

Diversi i fattori che medici, farmacisti e rappresentanti dei pazienti hanno evidenziato per spiegare la scarsa risposta all'offerta vaccinale. Quale può essere la chiave per gestire la convivenza con il Covid e valorizzare la vaccinazione e gli strumenti di contenimento del virus, convalidati anche dal Piano pandemico appena presentato?

L'esigenza primaria è quella di rimodulare la comunicazione sul Covid e di considerarla come una patologia infettiva che ha dei picchi stagionali, come accade per l'influenza, e che nelle fasi di picco va contrastata con le risorse di prevenzione e trattamento.

In secondo luogo, la Coalition raccomanda che la prossima campagna di comunicazione vaccinale per il Covid sia mirata alla popolazione anziana e fragile accendendo i riflettori sui benefici specifici della vaccinazione, dalla riduzione dei giorni di malattia fino alla prevenzione del ricovero e delle complicanze. Un ruolo importante, in questo senso, è rivestito dal medico di famiglia per identificare tra i propri pazienti gli appartenenti ai gruppi a rischio, favorendone l'accesso alla vaccinazione, auspicabilmente con il meccanismo della "chiamata attiva".

Attività di formazione/informazione rivolte a medici, farmacisti e infermieri potranno inoltre garantire un approccio condiviso tra tutti i professionisti sanitari per trasmettere messaggi chiari e univoci volti a favorire l'adozione delle misure di prevenzione per la protezione delle persone più fragili.

Infine, la Coalition è disponibile ad attivarsi per un maggiore coordinamento tra categorie professionali, Società scientifiche, istituzioni di tutte le aree geografiche, al fine di promuovere l'approvvigionamento, l'organizzazione e la comunicazione sulle vaccinazioni.

Gli otto punti chiave del Manifesto Insieme per la nuova Normalità

1. Difendiamo il ritorno a una vita normale
2. Proteggiamo le persone più fragili
3. Manteniamo alta la guardia contro il Covid
4. Promuoviamo il valore della ricerca e dell'innovazione
5. Assicuriamo equità nell'accesso alle cure e alla prevenzione
6. Supportiamo il Servizio Sanitario Nazionale
7. Sosteniamo tutti i professionisti sanitari
8. Contrastiamo la disinformazione

La campagna di sensibilizzazione "Affrontiamo insieme la Nuova Normalità". I protagonisti

La campagna di sensibilizzazione "Affrontiamo insieme la Nuova Normalità" è realizzata con il patrocinio di una larga alleanza di soggetti tra Società medico-scientifiche, Organizzazioni di pazienti e Associazioni di settore: AIPO – Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri; FederANISAP; Federfarma; FIMMG – Federazione Italiana Medici di Famiglia; FOFI – Federazione Ordini Farmacisti Italiani; SIGG – Società Italiana di Gerontologia e Geriatria; SIMG – Società Italiana di Medicina Generale e delle cure primarie; SIMIT – Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali; SITA – Società Italiana di Terapia Antinfettiva; SItI – Società Italiana di Igiene, medicina preventiva e sanità pubblica; AIL – Associazione Italiana contro Leucemie, linfomi e mieloma; AMICI

Italia; Amici Obesi; ANMAR – Associazione Nazionale Malati Reumatici; APMARR – Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare APS ETS; Associazione Pazienti BPCO e altre patologie respiratorie; Cittadinanzattiva; Europa Donna Italia; Europa Uomo; FAND – Associazione Italiana Diabetici; FederCentri APS ETS; NADIR ETS.



Covid. Un Manifesto per affrontare la “Nuova Normalità”

Finita l'emergenza sanitaria, è giunto il momento di ricalibrare l'informazione sul Covid, con l'obiettivo principale di continuare a proteggere la popolazione e in particolare i più fragili. Una nutrita “Coalition” di Società scientifiche, Associazioni professionali e Associazioni di Pazienti ha redatto il Manifesto Insieme per la Nuova Normalità, individuando otto punti fondamentali sui quali implementare attività future di contrasto al Covid. Il Manifesto è l'atto conclusivo della campagna “Affrontiamo insieme la Nuova Normalità”.06 MAR

-

Evoluzione del Covid dopo la fine dell'emergenza sanitaria a malattia endemica. Modesta adesione della popolazione alla campagna vaccinale. Esigenza di continuare a proteggere le persone più fragili, che restano esposte alle complicanze e alle conseguenze di lungo termine dell'infezione.

È questo lo scenario sul cui sfondo si sono confrontati a Roma rappresentanti delle Società scientifiche, Associazioni professionali e Associazioni Pazienti riunite nella Coalition che ha sostenuto la campagna “Affrontiamo insieme la Nuova Normalità”, supportata da Pfizer con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di non abbassare la guardia sul Covid e di normalizzare la convivenza con il virus, attraverso la prevenzione e la sorveglianza epidemiologica.

Punto di arrivo della campagna – che nei mesi scorsi si è concretizzata in annunci pubblicati sulle più importanti testate nazionali e in uno spot televisivo interpretato da **Michele Placido** – è il Manifesto *Insieme per la Nuova Normalità*, sottoscritto da tutti i componenti della Coalition, dove vengono suggeriti otto punti chiave per affrontare la fase post-emergenza: dall'attenzione verso le persone più fragili, all'equità nell'accesso alle cure e alla prevenzione, al supporto alla ricerca e ai professionisti sanitari, fino alla lotta contro la disinformazione.

La “Nuova Normalità”Ma cosa è esattamente la “Nuova Normalità” di cui parla la campagna? È la fase attuale, caratterizzata dalla presenza del virus SARS-CoV-2, che, grazie alla prevenzione, ha perso parte della sua capacità di causare una malattia grave, ma che continua a circolare e a far parte delle nostre vite.

A modificare le caratteristiche del Covid, secondo gli specialisti, hanno contribuito la vaccinazione su larga scala, le terapie con anticorpi e antivirali e l'immunizzazione acquisita da larghe quote di popolazione guarita.

Eppure, anche in questa nuova fase, nei soli mesi ottobre 2023 – gennaio 2024 si sono registrati oltre 600.000 nuovi casi di COVID-19, 84.000 ricoveri e oltre 4.000 decessi. Numeri lontani da quelli del periodo 2020-21, ma che comportano ritardi nei percorsi di cura dei pazienti con altre patologie e un carico rilevante per le famiglie e le strutture sanitarie.

Rimodulare la comunicazione sul Covid

Diversi i fattori che medici, farmacisti e rappresentanti dei pazienti hanno evidenziato per spiegare la scarsa risposta all'offerta vaccinale. Quale può essere la chiave per gestire la convivenza con il Covid e valorizzare la vaccinazione e gli strumenti di contenimento del virus, convalidati anche dal Piano pandemico appena presentato?

L'esigenza primaria è quella di rimodulare la comunicazione sul Covid e di considerarla come una patologia infettiva che ha dei picchi stagionali, come accade per l'influenza, e

che nelle fasi di picco va contrastata con le risorse di prevenzione e trattamento.

In secondo luogo, la Coalition raccomanda che la prossima campagna di comunicazione vaccinale per il Covid sia mirata alla popolazione anziana e fragile accendendo i riflettori sui benefici specifici della vaccinazione, dalla riduzione dei giorni di malattia fino alla prevenzione del ricovero e delle complicanze. Un ruolo importante, in questo senso, è rivestito dal medico di famiglia per identificare tra i propri pazienti gli appartenenti ai gruppi a rischio, favorendone l'accesso alla vaccinazione, auspicabilmente con il meccanismo della "chiamata attiva".

Attività di formazione/informazione rivolte a medici, farmacisti e infermieri potranno inoltre garantire un approccio condiviso tra tutti i professionisti sanitari per trasmettere messaggi chiari e univoci volti a favorire l'adozione delle misure di prevenzione per la protezione delle persone più fragili.

Infine, la Coalition è disponibile ad attivarsi per un maggiore coordinamento tra categorie professionali, Società scientifiche, istituzioni di tutte le aree geografiche, al fine di promuovere l'approvvigionamento, l'organizzazione e la comunicazione sulle vaccinazioni.

Gli otto punti chiave del Manifesto Insieme per la nuova Normalità

1. Difendiamo il ritorno a una vita normale
2. Proteggiamo le persone più fragili
3. Manteniamo alta la guardia contro il Covid
4. Promuoviamo il valore della ricerca e dell'innovazione
5. Assicuriamo equità nell'accesso alle cure e alla prevenzione
6. Supportiamo il Servizio Sanitario Nazionale
7. Sosteniamo tutti i professionisti sanitari
8. Contrastiamo la disinformazione

La campagna di sensibilizzazione "Affrontiamo insieme la Nuova Normalità". I protagonisti

La campagna di sensibilizzazione "Affrontiamo insieme la Nuova Normalità" è realizzata con il patrocinio di una larga alleanza di soggetti tra Società medico-scientifiche, Organizzazioni di pazienti e Associazioni di settore: AIPO – Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri; FederANISAP; Federfarma; FIMMG – Federazione Italiana Medici di Famiglia; FOFI – Federazione Ordini Farmacisti Italiani; SIGG – Società Italiana di Gerontologia e Geriatria; SIMG – Società Italiana di Medicina Generale e delle cure primarie; SIMIT – Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali; SITA – Società Italiana di Terapia Antinfettiva; SItI – Società Italiana di Igiene, medicina preventiva e sanità pubblica; AIL – Associazione Italiana contro Leucemie, linfomi e mieloma; AMICI Italia; Amici Obesi; ANMAR – Associazione Nazionale Malati Reumatici; APMARR – Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare APS ETS; Associazione Pazienti BPCO e altre patologie respiratorie; Cittadinanzattiva; Europa Donna Italia; Europa Uomo; FAND – Associazione Italiana Diabetici; FederCentri APS ETS; NADIR ETS.

06 marzo 2024

© Riproduzione riservata

Altri articoli in Scienza e Farmaci





Convivere con il Covid dopo l'emergenza, a Roma esperti a confronto



Martedì 5 Marzo 2024, 16:48

Roma, 5 mar. (Adnkronos Salute) - Evoluzione del Covid dopo la fine dell'emergenza sanitaria a malattia endemica. Modesta adesione della popolazione alla campagna vaccinale, esigenza di continuare a proteggere le persone più fragili, che restano esposte alle complicanze e alle conseguenze di lungo termine dell'infezione. Questo lo scenario sul quale si sono confrontati a Roma rappresentanti delle società scientifiche, associazioni professionali e dei pazienti riuniti nell'alleanza che ha sostenuto la campagna Affrontiamo insieme la nuova normalità supportata da Pfizer. Obiettivo sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di non abbassare la guardia sul Covid e di normalizzare la convivenza con il virus, attraverso prevenzione e sorveglianza epidemiologica.

Punto di arrivo della campagna che nei mesi scorsi si è concretizzata in annunci pubblicati sulle più importanti testate nazionali e in uno spot televisivo interpretato dall'attore Michele Placido il Manifesto 'Insieme per la nuova normalità', sottoscritto da tutti i componenti della coalition - si legge in una nota - dove vengono suggeriti 8 punti chiave per affrontare la fase post-emergenza: dall'attenzione verso le persone più fragili, all'equità nell'accesso alle cure e alla prevenzione, al supporto alla ricerca e ai professionisti sanitari, fino alla lotta contro la disinformazione.

La Nuova normalità di cui parla la campagna - riferisce la nota - è la fase attuale, caratterizzata dalla presenza del virus Sars-CoV2, che abbiamo imparato a conoscere e che, grazie alla prevenzione, ha perso parte della sua capacità di causare una malattia grave, ma che continua a circolare e a far parte delle nostre vite. A modificare le caratteristiche del Covid - secondo gli specialisti - hanno contribuito la vaccinazione su larga scala, le terapie con anticorpi e antivirali e l'immunizzazione acquisita da larghe quote di popolazione guarita. Eppure, anche in questa nuova fase, nei soli mesi ottobre 2023-gennaio 2024 si sono registrati oltre 600.000 nuovi casi di Covid-19, 84.000 ricoveri e oltre 4.000 decessi. Numeri lontani da quelli del periodo 2020-21, ma che comportano ritardi nei percorsi di cura dei pazienti con altre patologie e un carico rilevante per le famiglie e le strutture sanitarie.

Diversi i fattori che medici, farmacisti e rappresentanti dei pazienti hanno chiamato in

causa per spiegare la scarsa risposta all offerta vaccinale. Per gestire la convivenza con il Covid e valorizzare la vaccinazione e gli strumenti di contenimento del virus, convalidati anche dal Piano pandemico appena presentato - è emerso dall'incontro - l esigenza primaria è rimodulare la comunicazione sul Covid e di considerarla come una patologia infettiva che ha dei picchi stagionali, come accade per l influenza, e che nelle fasi di picco va contrastata con le risorse di prevenzione e trattamento.

In secondo luogo, l'alleanza raccomanda che la prossima campagna di comunicazione vaccinale per il Covid sia mirata alla popolazione anziana e fragile indicando i benefici specifici della vaccinazione dalla semplice riduzione dei giorni di malattia fino alla prevenzione del ricovero e delle complicanze. È fondamentale il ruolo del medico di famiglia per identificare tra i propri pazienti gli appartenenti ai gruppi a rischio, favorendone l accesso alla vaccinazione e, in questa prospettiva, sarebbe auspicabile prevedere il meccanismo della 'chiamata attiva'.

Attività di formazione/informazione rivolte a medici, farmacisti e infermieri potrebbero garantire un approccio condiviso tra tutti i professionisti sanitari per trasmettere messaggi chiari e univoci volti a favorire l'adozione delle misure di prevenzione per la protezione delle persone più fragili. Infine, la coalizione è disponibile ad attivarsi per un maggiore coordinamento tra categorie professionali, Società scientifiche, istituzioni di tutte le aree geografiche, per promuovere l approvvigionamento, l organizzazione e la comunicazione sulle vaccinazioni.

La campagna di sensibilizzazione Affrontiamo insieme la Nuova Normalità è realizzata con il patrocinio di una larga alleanza di soggetti tra Società medico-scientifiche, Organizzazioni di pazienti e Associazioni di settore: Aipo Associazione italiana pneumologi ospedalieri; FederAnisap; Federfarma; Fimmg Federazione italiana medici di famiglia; Fofi Federazione ordini farmacisti italiani; Sigg Società italiana di gerontologia e geriatria; Simg Società italiana di medicina generale e delle cure primarie; Smiti Società italiana di malattie infettive e tropicali; Sita Società italiana di terapia antinfettiva; Siti Società italiana di igiene, medicina preventiva e sanità pubblica; Ail Associazione italiana contro leucemie, linfomi e mieloma; Amici Italia; Amici Obesi; Anmar Associazione nazionale malati reumatici; Apmarr Associazione azionale persone con malattie reumatologiche e rare Aps Ets; Associazione pazienti Bpco e altre patologie respiratorie; Cittadinanzattiva; Europa Donna Italia; Europa Uomo; Fand Associazione italiana diabetici; FederCentri Aps Ets; Nadir Ets.



Convivere con il Covid dopo l'emergenza, a Roma esperti a confronto

- Home
- Salute

05 marzo 2024 | 16.49

LETTURA: 4 minuti

Incontro tra i rappresentanti dell'alleanza che ha sostenuto la campagna 'Affrontiamo insieme la nuova normalità'



Shoppers, some wearing face-masks, walk along Oxford Street in central London on December 4, 2021, as compulsory mask wearing in shops has been reintroduced in England as fears rise over the Omicron variant of Covid-19. (Photo by Daniel LEAL / AFP)

Evoluzione del Covid dopo la fine dell'emergenza sanitaria a malattia endemica. Modesta adesione della popolazione alla campagna vaccinale, esigenza di continuare a proteggere le persone più fragili, che restano esposte alle complicità e alle conseguenze di lungo termine dell'infezione. Questo lo scenario sul quale si sono confrontati a Roma rappresentanti delle società scientifiche, associazioni professionali e dei pazienti riunite nell'alleanza che ha sostenuto la campagna "Affrontiamo insieme la nuova normalità" supportata da Pfizer. Obiettivo sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di non abbassare la guardia sul Covid e di normalizzare la convivenza con il virus, attraverso prevenzione e sorveglianza epidemiologica.

Punto di arrivo della campagna – che nei mesi scorsi si è concretizzata in annunci pubblicati sulle più importanti testate nazionali e in uno spot televisivo interpretato dall'attore Michele Placido – il Manifesto 'Insieme per la nuova normalità', sottoscritto da tutti i componenti della coalition - si legge in una nota - dove vengono suggeriti 8 punti chiave per affrontare la fase post-emergenza: dall'attenzione verso le persone più fragili, all'equità nell'accesso alle cure e alla prevenzione, al supporto alla ricerca e ai professionisti sanitari, fino alla lotta contro la disinformazione.

La "Nuova normalità" di cui parla la campagna - riferisce la nota - è la fase attuale, caratterizzata dalla presenza del virus Sars-CoV2, che abbiamo imparato a conoscere e

che, grazie alla prevenzione, ha perso parte della sua capacità di causare una malattia grave, ma che continua a circolare e a far parte delle nostre vite. A modificare le caratteristiche del Covid - secondo gli specialisti - hanno contribuito la vaccinazione su larga scala, le terapie con anticorpi e antivirali e l'immunizzazione acquisita da larghe quote di popolazione guarita. Eppure, anche in questa nuova fase, nei soli mesi ottobre 2023 – gennaio 2024 si sono registrati oltre 600.000 nuovi casi di Covid-19, 84.000 ricoveri e oltre 4.000 decessi. Numeri lontani da quelli del periodo 2020-21, ma che comportano ritardi nei percorsi di cura dei pazienti con altre patologie e un carico rilevante per le famiglie e le strutture sanitarie.

Diversi i fattori che medici, farmacisti e rappresentanti dei pazienti hanno chiamato in causa per spiegare la scarsa risposta all'offerta vaccinale. Per gestire la convivenza con il Covid e valorizzare la vaccinazione e gli strumenti di contenimento del virus, convalidati anche dal Piano pandemico appena presentato - è emerso dall'incontro - l'esigenza primaria è rimodulare la comunicazione sul Covid e di considerarla come una patologia infettiva che ha dei picchi stagionali, come accade per l'influenza, e che nelle fasi di picco va contrastata con le risorse di prevenzione e trattamento.

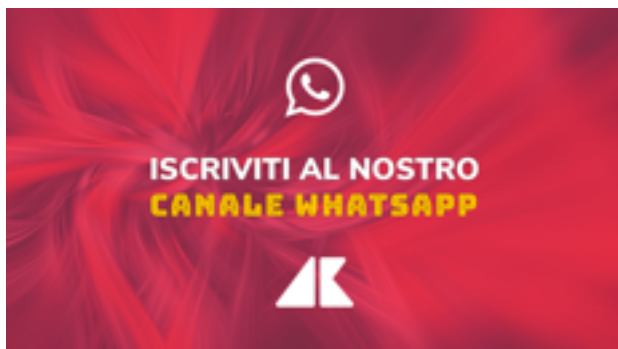
In secondo luogo, l'alleanza raccomanda che la prossima campagna di comunicazione vaccinale per il Covid sia mirata alla popolazione anziana e fragile indicando i benefici specifici della vaccinazione – dalla semplice riduzione dei giorni di malattia fino alla prevenzione del ricovero e delle complicanze. È fondamentale il ruolo del medico di famiglia per identificare tra i propri pazienti gli appartenenti ai gruppi a rischio, favorendone l'accesso alla vaccinazione e, in questa prospettiva, sarebbe auspicabile prevedere il meccanismo della 'chiamata attiva'.

Attività di formazione/informazione rivolte a medici, farmacisti e infermieri potrebbero garantire un approccio condiviso tra tutti i professionisti sanitari per trasmettere messaggi chiari e univoci volti a favorire l'adozione delle misure di prevenzione per la protezione delle persone più fragili. Infine, la coalizione è disponibile ad attivarsi per un maggiore coordinamento tra categorie professionali, Società scientifiche, istituzioni di tutte le aree geografiche, per promuovere l'approvvigionamento, l'organizzazione e la comunicazione sulle vaccinazioni.

La campagna di sensibilizzazione "Affrontiamo insieme la Nuova Normalità" è realizzata con il patrocinio di una larga alleanza di soggetti tra Società medico-scientifiche, Organizzazioni di pazienti e Associazioni di settore: Aipo – Associazione italiana pneumologi ospedalieri; FederAnisap; Federfarma; Fimmg – Federazione italiana medici di famiglia; Fofi Federazione ordini farmacisti italiani; Sigg Società italiana di gerontologia e geriatria; Simg – Società italiana di medicina generale e delle cure primarie; Smiti – Società italiana di malattie infettive e tropicali; Sita – Società italiana di terapia antinfettiva; Siti – Società italiana di igiene, medicina preventiva e sanità pubblica; Ail – Associazione italiana contro leucemie, linfomi e mieloma; Amici Italia; Amici Obesi; Anmar – Associazione nazionale malati reumatici; Apmarr – Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare Aps Ets; Associazione pazienti Bpco e altre patologie respiratorie; Cittadinanzattiva; Europa Donna Italia; Europa Uomo; Fand – Associazione italiana diabetici; FederCentri Aps Ets; Nadir Ets.

Tag

Vedi anche



adnkronos DEMOGRAFICA

REPORTAGE POPOLAZIONE FAMIGLIA GIOVANI MIGRARE MONDO

POPOLAZIONE

- 

Il Italia se salì un milione è più probabile che tu sia genitore
Se sei un genitore o un adolescente, hai una probabilità di essere genitore rispetto a un adulto. Un fenomeno, all'apparenza ovvio, che trova conferma anche in Italia. Dal 2014 al 2022.
- 

Il diritto all'aborto oncológico è legge: come cambia per 1 milione di italiani guariti dal tumore
- 

Il femminicidio e violenza di genere, quando le reazioni diventano pericolose
- 

L'occupazione femminile cruciale contro il declino demografico